



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CAMINITI-TRIMARCHI"

VIA LUNGOMARE CENTRO - 98028 S. TERESA DI RIVA (ME)

Cod. mecc.: MEIS03200Q - C.F.: 97110570831 - Cod. fatt.: UFB8IR

Internet: <http://www.iiscaminititrimarchi.gov.it>

Segreteria: Tel. 0942793130-Fax 0942794259 - email: ✉ MEIS03200Q@istruzione.it - P.E.C.: ✉ MEIS03200Q@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con Scienze Applicate di Santa Teresa di Riva ☎0942793130 - Liceo Classico di Santa Teresa di Riva ☎0942793130

Liceo Scientifico e Liceo Linguistico di Giardini Naxos ☎/fax 0942550670 - Liceo Scientifico di Francavilla di Sicilia ☎/fax 0942982739

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali Letojanni ☎/fax 0942651289



I.I.S. "CAMINITI-TRIMARCHI" S. TERESA DI RIVA
Prot. 0012286 del 11/12/2018
01-09 (Uscita)

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO: l'art.1, comma 14 della Legge 13 Luglio 2015, n. 107 relativa alla "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola e di scelte di gestione;

VISTO: il D.P.R. n. 275 del 1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche";

VISTO: l'art. 25 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, coordinamento, valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento che è anche libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto allo studio degli alunni;

VISTA: la Nota MIUR prot.n. 17832 del 16/10/2018 con la quale si forniscono indicazioni generali per la predisposizione del PTOF 2019/2022 e la relativa tempistica;

VISTA: la Nota MIUR prot.n.19534 del 20/11/2018 con le ulteriori indicazioni;

VISTO: l'organico del personale docente e ATA per l'anno scolastico 2018/19;

ACCERTATA: la consistenza della popolazione scolastica e la suddivisione nei cinque indirizzi di studio e nelle diverse sedi scolastiche e l'incremento registratosi di alunni e classi nel triennio 2016/2019;

TENUTO CONTO delle esigenze del contesto sociale, culturale ed economico della realtà locale;

TENUTO CONTO: delle proposte e sollecitazioni promosse dalle diverse realtà istituzionali, sociali, culturali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO: delle proposte e sollecitazioni provenienti dalle famiglie e dagli utenti sia in occasioni di incontri informali e formali promossi dalla scuola e all'interno degli organi collegiali, sia attraverso la valutazione annuale proposta dalla scuola sulla qualità percepita;

TENUTO CONTO: della Rendicontazione sociale con gli esiti dell'autovalutazione di Istituto così come dal RAV-Rapporto di AutoValutazione, la pubblicizzazione e diffusione dei risultati raggiunti e in particolar modo delle criticità emerse e, quindi, delle Priorità e dei Traguardi prefissati e delle piste di miglioramento individuate nel Piano di Miglioramento;

TENUTO CONTO: dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti degli alunni e quindi dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale a parità di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO: delle proposte del Collegio dei docenti, dell'Assemblea del Personale ATA, dei Consigli di Classe, del Consiglio di Istituto;

AL FINE DI: garantire il diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli alunni in una scuola autenticamente democratica e inclusiva, l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica;

EMANA

IL PRESENTE ATTO DI INDIRIZZO

Rivolto al Collegio dei docenti per l'orientamento e la pianificazione delle attività della scuola e dei processi educativi e didattici e le scelte di gestione e di amministrazione che devono orientare, nel rispetto della libertà di insegnamento del docente e della discrezionalità tecnica del collegio e in linea di continuità con quanto progettato e realizzato nel PTOF triennio 2016/19, la pianificazione del Piano dell'Offerta Formativa del triennio anni scolastici 2019/20, 2020/2021, 2021/2022.

PREMESSA

L'Istituto di Istruzione Superiore "Caminiti-Trimarchi", costituisce una realtà complessa, che sia per la diversità degli indirizzi di studio (Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, Liceo Linguistico, Istituto Professionale per i Servizi Commerciali), sia per il numero delle sedi scolastiche, che risultano essere cinque, appartenenti a quattro Comuni, va gestita in modo progettuale, sulla base di una visione generale e unitaria e nel rispetto delle specificità dei singoli indirizzi di studio e dei vari contesti.

A tal fine diventa, pertanto, essenziale promuovere e attivare canali che consentano una riflessione costante sulla situazione esistente, così come risulta anche dall'analisi e dall'autovalutazione effettuata e contenuta nel RAV- Rapporto di Autovalutazione, sui risultati raggiunti in riferimento alle azioni realizzate per il miglioramento degli esiti e alla rendicontazione di quanto effettuato e raggiunto, da cui emergono gli

aspetti positivi da consolidare e i punti ancora critici su cui focalizzare l'attenzione per la ricerca di alternative migliorative.

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi, infatti, tenendo conto non solo della normativa e delle indicazioni in atto vigenti, delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza, ma deve, inoltre, fare riferimento alla *vision* e alla *mission* condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienze e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della Scuola.

Nel triennio che si conclude con l'anno scolastico in corso si registra l'aumento della popolazione scolastica, che passa da 1011 nell'anno scolastico 2016/17 a 1048 nell'anno scolastico 2017/1018 a 1150 nell'anno scolastico in corso 2018/19. Di conseguenza, le classi da 51 nel primo anno, passano a 53 nel secondo e a 57 nell'anno scolastico attuale. All'aumento numerico di alunni e classi, si accompagna una variegata e diversificata Offerta Formativa che ha contribuito ad un riconoscimento e ad una affermazione della Scuola sul contesto territoriale di centro animatore e propulsore di cultura, a cui guardano tutti gli Enti e le Associazioni e gli Stakeholder direttamente o indirettamente coinvolti nel progetto formativo dell'Istituto.

Il presente Atto è finalizzato, pertanto, a far rimodulare il PTOF per valorizzare il lavoro già effettuato con soddisfacenti risultati e pianificare il miglioramento con gli adeguamenti e le integrazioni ritenuti necessari. Gli indirizzi generali di seguito specificati rappresentano un insieme di indicazioni che muovono dall'esigenza di accomunare tutte le componenti, personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario, alunni, genitori, verso valori di riferimento, principi fondamentali, significativi e condivisi nella progettazione dell'Offerta Formativa, nel complesso dell'organizzazione e nei comportamenti concreti della pratica quotidiana del fare scuola.

LINEE DI INDIRIZZO

- 1) **Pianificare, progettare e realizzare l'Offerta Formativa Triennale (PTOF)** coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dal D.P.R. 15/03/2010, n. 89 per i Licei e n. 87 per gli Istituti Professionali e successiva riforma del 2017, secondo il principio dell'**unitarietà**, nel rispetto delle libertà individuali e dell'autonomia degli organi collegiali.
 - Nella didattica utilizzare modalità operative condivise e comuni, al fine di assicurare la sostanziale unitarietà e omogeneità dell'offerta formativa erogata, attraverso la predisposizione e l'attuazione di un Curricolo di Istituto.
 - Il medesimo criterio va applicato ai servizi, alle infrastrutture, alle attrezzature, agli orari.
 - Sulla base condivisa e applicata della didattica e dei servizi, si articolerà ogni ulteriore progettualità, formativa, educativa, orientativa, in ambito integrativo ed extracurricolare.

- 2) **Offrire al contesto territoriale** occasioni di ascolto, proposta, iniziativa, per la **condivisione** e valutazione di quello che la Scuola progetta e realizza, nella prospettiva della rendicontazione sociale.
 - Monitorare costantemente l'andamento e il gradimento delle attività, dei progetti, dei servizi erogati dando conto dei risultati e delle valutazioni, pubblicizzando attraverso vari canali e soprattutto attraverso il sito web della Scuola.
 - Favorire la conoscenza e la condivisione dei risultati conseguiti dall'Istituto nelle prove nazionali e nelle gare scolastiche, nelle manifestazioni e in tutte quelle situazioni dalle quali è desumibile, secondo parametri oggettivi, lo stato presente raggiunto dalla Scuola nei servizi erogati e nell'acquisizione di competenze da parte degli alunni.

- Promuovere ed aderire alla costituzione di accordi reti con altre Scuole e con Enti pubblici e privati, riconfermando quelle rivelatesi nel triennio efficaci e produttive;
- Rendere sempre più adeguate ed efficienti le infrastrutture e le procedure degli Uffici alla recente normativa relativa al Codice dell'Amministrazione digitale e alla trasparenza e pubblicità legale.

3) Porre l'impianto curricolare e disciplinare quale **punto cardine della progettazione** dell'Offerta Formativa orientando la didattica e la sua organizzazione all'integrazione armonica del curriculum obbligatorio con le attività dell'ampliamento formativo.

Finalizzare, pertanto, le scelte educative, curricolari, extracurricolari ed organizzative a:

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto al successo formativo di tutti gli alunni, l'accoglienza e gli interventi per gli alunni con disabilità, la cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse: deficit, disturbi, svantaggio;
- salvaguardare il benessere proprio e altrui con attività e percorsi di attività di educazione alla salute;
- perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza e/o di lingua non italiana;
- realizzare processi di individualizzazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- rafforzare i processi di costruzione del curriculum verticale e caratterizzante l'identità dell'Istituto;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che rispondano alle Linee guida e ai Profili di competenza con i quali il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni, i livelli che devono essere conseguiti da ciascun allievo nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- potenziare la didattica per competenze;
- progettare moduli mirati alla preparazione delle prove scritte e al colloquio degli Esami di Stato.

4) Definizione di un sistema di orientamento per migliorare l'attività sull'orientamento in ingresso e in uscita e migliorare la qualità professionale dell'istruzione e formazione con:

- valorizzazione della dimensione orientativa delle discipline, interazioni con le imprese e promozione dello spirito di iniziativa e imprenditorialità, proposizione di attività motivanti che implicino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative;
- accordi con gli istituti secondari di I grado mediante snodi elettivi di apprendimento e moduli formativi integrati., progetti comuni, predisposizione di una griglia di rilevazione condivisa sull'aspetto metodologico e didattico;
- attività di informazione e di tutoraggio psicologico per la comprensione del sé, delle proprie attitudini e dei propri interessi;
- progettazione integrata con Enti istituzionali, con Enti di Formazione professionale finalizzata al recupero della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo;

- accordi con le Università con proposte di snodi elettivi di apprendimento e per l'orientamento in uscita, nonché l'attività di preparazione ai test universitari per tutte le classi terminali dei vari indirizzi;
- attività formative, integrative e complementari, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, gemellaggi e scambi culturali, stage in Italia e all'estero, laboratori teatrali, attività sportive, interculturali, alternanza scuola-lavoro, raccordo con il mondo del lavoro e la cultura di impresa;
- monitoraggio dei risultati a distanza e predisposizione di una banca dati relativa a detti risultati a distanza.

5) Promuovere attività di recupero mediante:

- Progettazione di moduli di recupero dopo l'analisi dei risultati intermedi.
- Miglioramento dell'organizzazione dei tempi e dei contenuti delle azioni di recupero.
- Utilizzo funzionale dei docenti di potenziamento.
- Apertura di sportelli di supporto per gli alunni con difficoltà negli apprendimenti.
- Iniziative di ri-orientamento, recupero dei debiti formativi, esami integrativi e di idoneità.

6) Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza per lo sviluppo di competenze sociali e civiche, trasversali e fondamentali per lo sviluppo della cittadinanza attiva e quelle personali per orientarsi e agire in maniera autonoma e responsabile nelle diverse situazioni.

- Percorso di istruzione e formazione alla luce della Costituzione e dei suoi valori di uguaglianza, libertà, indiscriminato accesso al sapere, nel rispetto dei diritti di tutti gli uomini e dell'ambiente.
- Approfondimento dell'area "Cittadinanza e Costituzione" e realizzazione di curricula per lo sviluppo di competenze trasversali, a partire da quelle sociali, fondamentali per la promozione della cittadinanza attiva e dell'Educazione all'ecosostenibilità, in coerenza con il Piano MIUR, che recepisce i *Goals* dell'Agenda 2030 dell'ONU, e con la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, prevista dalla Legge 221 del 2015.
- Sperimentazione di attività di *learning coaching*.
- Promozione di modalità operative per lo sviluppo delle otto competenze chiavi e loro misurazione.
- Elaborazione e condivisione di una rubrica di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

7) Incentivare e potenziare l'innovazione digitale e l'impiego delle nuove tecnologie e della didattica laboratoriale per:

- lo sviluppo delle competenze digitali, a supporto della ricerca-azione e della sperimentazione didattica;
- lo sviluppo del pensiero computazionale, per l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- il conseguimento della certificazione, nuova ECDL per alunni e personale;
- i legami con il mondo del lavoro e della produzione;
- migliorare l'azione amministrativa nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione.

8) Valorizzare e potenziare le lingue comunitarie e le attività linguistiche, con:

- recupero e valorizzazione delle Lingue Classiche: latino e greco;

- potenziamento e ampliamento delle lingue straniere con percorsi finalizzati alla padronanza e alle certificazioni internazionali;
- alfabetizzazione, perfezionamento e potenziamento dell'italiano come L2 per gli alunni stranieri;
- insegnamento di discipline non linguistiche con metodologia CLIL.

9) Attivare percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze con:

- percorsi progettuali, metodologie e strumenti didattici innovativi per gli alunni con la partecipazione di tutte le classi alle selezioni di istituto;
- studio di Lingue e Civiltà Classiche e partecipazione a OLIMPIADI NAZIONALI e a CERTAMINA;
- studio delle discipline scientifiche e partecipazione a OLIMPIADI DI MATEMATICA, FISICA, SCIENZE, GIOCHI MATEMATICI;
- percorsi per il potenziamento delle competenze nella musica di insieme, nell'arte, nel cinema, nel teatro, nella legalità, nella pace, nella sostenibilità ambientale, nelle discipline motorie, nelle competenze digitali.

10) La progettazione didattica-organizzativa potrà prevedere:

- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina, con orario flessibile del curricolo e delle singole discipline;
- unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario;
- l'apertura della scuola in orario pomeridiano ed eventualmente nei periodi estivi per attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive, anche in sinergia con gli enti e le associazioni locali;
- l'orario potenziato del curricolo delle singole discipline e delle attività con pausa didattica per recupero e approfondimento;
- i percorsi didattici personalizzati e individualizzati: PDP, PEI, PAI;
- adeguamento del calendario scolastico che non comportino riduzione delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale.

11) Promuovere la Formazione per la Tutela della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro nel rispetto della normativa vigente in materia:

- predisporre il Piano per l'informazione corretta, puntuale e chiara del personale docente, non docente e degli alunni in modo che le direttive sulla sicurezza siano apprese, comprese e applicate da tutti gli utenti;
- attivare iniziative di formazione rivolte agli studenti per sviluppare la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e degli ambiente di lavoro in Alternanza Scuola-Lavoro;
- realizzare percorsi di formazione per il personale in materia di tutela della salute e della sicurezza sui posti di lavoro;
- agevolare la partecipazione a corsi di aggiornamento delle figure "sensibili" che costituiscono il Servizio Prevenzione e Protezione.

12) Attivare percorsi di Formazione e Aggiornamento in servizio, in maniera costante e permanente, finalizzata a migliorare la qualità dell'insegnamento, gli standard professionali, l'efficienza del servizio scolastico e i risultati degli allievi, in particolare:

- monitorare i bisogni formativi del personale docente e del personale ATA;
- monitorare le ricadute di formazione sulle attività della scuola;
- promuovere per i docenti attività di formazione in lingua straniera con conseguente certificazione delle competenze anche al fine della gestione dei percorsi CLIL, attività di aggiornamento sull'innovazione metodologica e didattica, sulla valutazione e sull'autovalutazione, sui settori culturali prioritari in relazione alle innovazioni e alle emergenze di sistema;
- stimolare la libera partecipazione ad attività di formazione fuori dall'Istituto e la libera iniziativa sostenuta dal "bonus" individuale che in buona misura va ricondotta alle esigenze dell'Istituto;
- attivare azioni per migliorare le competenze digitali del personale e degli studenti;
- sancire accordi con il servizio di emergenza territoriale, enti certificatori, enti pubblici e privati.

13) Partecipazione alle iniziative del PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE, (FSE.FESR) Programmazione 2014/2020, pienamente integrato con il Piano dell'Offerta Formativa, fondato sull'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità, in relazione al contesto scolastico, familiare e culturale e orientato alla realizzazione del Piano di Miglioramento.

Si implementerà l'Offerta Formativa con gli Assi Prioritari di intervento della programmazione dei Fondi Strutturali Europei:

- ASSE I-(FSE) "Istruzione": finalizzato a migliorare la qualità del sistema di istruzione e formazione, le competenze chiave degli alunni, le capacità di autovalutazione della scuola e l'innovazione didattica.
- ASSE II-(FESR) "Infrastrutture per l'istruzione": volto alla qualificazione professionale e alla formazione permanente mediante il miglioramento della sicurezza, la riqualificazione delle infrastrutture, il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento e l'utilizzo di approcci didattici innovativi.
- ASSE III-(FSE) "Capacità Istituzionale e Amministrativa": finalizzato a migliorare le prestazioni e l'efficienza della pubblica amministrazione nell'ottica dell'aumento dei livelli di integrità e di legalità della *governance*.

14) Il Piano dell'Offerta Formativa deve inoltre includere ed esplicitare:

- le Linee di indirizzo del Dirigente Scolastico e le priorità del Rapporto di Autovalutazione-RAV;
- il fabbisogno dei posti dell'autonomia (posti comini, di sostegno e per il potenziamento);
- il fabbisogno dei posti ATA;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali;
- il Piano di Miglioramento;
- la rendicontazione sociale, la pubblicazione e la diffusione dei risultati raggiunti.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Atto di Indirizzo deve essere sottoposto ad attenta analisi da parte del Collegio dei Docenti, che assumerà le dovute deliberazioni nel rispetto delle presenti Linee e secondo i principi di correttezza, efficacia, efficienza, imparzialità e trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

Si vuole precisare che il presente Atto, previsto dalla Legge n. 107/2015, si colloca in un momento di grandi trasformazioni normative e potrebbe subire interventi di revisione, modifiche e/o integrazioni.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmela Maria Lipari

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ex art. 3, comma 2, D.lgs 39/93